A Bisignano l'inaugurazione è prevista per stamattina

Micronido, oggi il taglio del nastro

La struttura per i bambini sarà benedetta dal parroco don Maurizio Spadafora

Mario Guido
BISIGNANO

Sarà inaugurato stamattina alle ore 10,30, il Micro Nido che l'Amministrazione comunale di Bisignano ha voluto dedicare alla prima infanzia.

Dopo il taglio del nastro augurale da parte del sindaco facente funzioni, Damiano Grispo, don Maurizio Spadafora, parroco della città di Bisignano, benedirà la struttura e tutti i locali che la compongono.. Struttura che è collocata sulla collina del Salvatore della quale porta il nome, in una zona centrale della città, ma nello stesso tempo tranquilla, lontana dalla congestione del traffico e della rumorosità, ed è dotata di ampi spazi esterni per eventuali attività ludiche all'aperto.

Alla manifestazione parteciperanno consiglieri comunali e l'assessore ai Servizi sociali, Mario Umile D'Alessandro; la dottoressa Sonia De Luca, presidente della Lumen Cooperativa Sociale Onlus Arl di Cosenza alla quale è stata assegnata, in via provvisoria, la gestione del Micro Nido. Presente anche tutto il personale appositamente selezionato ed in possesso delle qualifiche professionali richieste dalla legge per poter operare in una struttura del genere.

Sotto il profilo strutturale la capienza massima è di 20 posti che sono stati già assegnati ad altrettanti bambini appartenenti a famiglie che hanno presentato regolare domanda d'iscrizione e sono in possesso dei requisiti richiesti.

La struttura. Oggi alle 10.30 l'inaugurazione del Micronido

A Malito la giunta Carp

Nuovo car

L'impianto andrà a rimpiazzare quello attuale

MALITO

Un nuovo campo di calcio per Malito. La compagine amministrativa, presieduta dal sindaco Carmine Carpino, ha approvato il progetto di un impianto destinato a rimpiazzare quello attuale che "da tempo non è in uso per carenze strutturali". L'amministrazione malitese ha colto l'opportunità di una legge del 23 gennaio scorso (la n.9), "Fondo Sport e Periferie", per

partecip
pubblic
to circa
recuper
è stato r
nico cor
vestime
ne di eu
un camp
ogni suc
lità di u

Dipignano

Concorso per istruttore Divoto: annullare la delibera

DIPIGNANO

«Dimenticando di avere nel proprio organico personale con la professionalità ed il ruolo che viene messo a concorso, l'amministrazione comunale avvia una procedura per assumere a tempo determinato un Istruttore direttivo di categoria D3». Il rilievo è mosso dal consigliere di minoranza, capogruppo di "Dipignano insieme", Vincenzo Divoto che, con una nota indirizzata al sindaco Guglielmo Guzzo, chiede l'annullamento della delibera destinata all'assunzione, che andrebbe a «gravare ulteriormente sulle disastrate casse comunali, che oggi si reggono solo grazie ad una corposa anticipazione di cassa». Divoto informa di avere inviato la stessa missiva al Revisore dei conti del Comune e alla Procura della Corte dei Conti di Catanzaro «per possibile danno erariale».

Secondo l'esponente del gruppo di opposizione, è stata avviata una «procedura farsa», alla quale si farebbe fronte «con risparmi del precedente esercizio. Tali risparmi, ove realmente esistenti, potrebbero essere - sostiene Divoto - meglio utilizzati, ad esempio mettendo mano alla viabilità comunale diventata letteralmente un colabrodo; a nessuno sfugge come il percorso Cosenza-Dipignano sia diventato una vera e propria corsa ad ostacoli, tante e profonde sono le buche disseminate in ogni dove, senza parlare di alcune zone limitrofe al centro e/o rurali che sono diventate intransitabili». Il capogruppo di "Dipignano insieme" fa notare che «eventuali ulteriori risparmi potrebbero essere utilizzati anche per ridurre la pressione fiscale a tutto giovamento dei cittadini e delle famiglie in difficoltà economiche». Divoto, che annuncia una interpellanza ad hoc sul funzio-

Il "Beato Angelo" di Acri. Sulle sorti dell'ospedale cittadino ieri è intervenuto il locale Partito democratico

Secondo i democrat di Acri bisogna coinvolgere operatori, dirigenti e cittadini

Ospedale, il Pd plaude al riordino ma avverte: serve una moratoria

Sulla sanità c'è stato un acceso dibattito nell'ultimo civico consesso

Rosanna Caravetta
ACRI

Ancora riflettori accesi sulla locale situazione sanitaria dopo la pubblicazione del decreto regionale, il numero 30 del 3-3-2016 a firma del commissario Scura, circa il riordino della rete ospedaliera regionale.

Dopo il dibattito acceso nel corso del consiglio comunale di venerdì, contraddistinto da un forte malumore verso un decreto che non ridà piena dignità al presidio, ieri, con una nota, è intervenuto il Pd. «Condividiamo quanto afferma il segretario regionale del Pd, Ernesto Magorno – si legge – quando denuncia la necessità di rimodulazione per la rete ospedaliera calabrese; adempimento questo che non è più possibile rimandare. Il decreto di riorganizzazione della rete ospedaliera calabrese è un atto strategico necessario afferente alla programmazione e non può non essere concertato con le istituzioni politiche che governano la regione Calabria, in particolare con il presidente Oliverio».

Ma veniamo alla situazione sanitaria locale. Per i democrat «tale decreto, che pur contenendo alcuni aspetti positivi per la realtà ospedaliera acrese quali l'aumento degli anestesisti e dei chirurghi, la riconferma della struttura complessa in area medica, l'aumento dei posti dialisi da 8 a 12 e la predisposizione dell'ambulatorio oncologico, ad oggi non è coerente con gli obiettivi richiesti e presenta delle gravi storture che potrebbero non dare piena dignità al nostro nosocomio».

Pertanto per il locale Pd «è necessaria una moratoria di sospensione della sua applicazione affinché venga promossa tempestivamente un'azione di concertazione tra operatori, dirigenti sanitari e cittadini al fine di evitare la rottura insanabile tra le istituzioni elette democraticamente e la struttura commissariale».

Focus

● Sessantadue complessivamente i posti letto del Beato Angelo con il nuovo decreto. L'Unità operativa di Medicina sarà l'unica struttura complessa con primariato, nulla da fare per il pronto soccorso che assieme a chirurgia resta invece struttura semplice dipendente dall'ospedale di Rossano. Rischia anche il laboratorio analisi, rispetto al quale più volte nei mesi passati c'erano state delle precise rassicurazioni.

Acri

Ra Te

Rispo
Capal
e Fus

ACRI

Convo
ne e a
punti a
elezior
elettor
del pre
mento
nizzate
co con
merigg
casione
cune v
licate.

Dopo
sul nu
riordin
liera r
sciato l
ve pare
stione

Dopo
con pr
ve, al fi
da ever
la crim
la legal
mune
spende
si occu
fiuti an
c'è alle
ne. La
servizio
pure ad
sindacc
stione
cratici
Fuscald
scere
e/o in
adottar
l'Ente a
caduto
stanza
cittadin

Amministrative a Rogliano

Mario Buffone presenta la candidatura a sindaco

Appuntamento nella sala consiliare "Patrizia Zumpano"

Luigi Michele Perri
ROGLIANO

politica, oltre le barriere ideologiche, perché il pluralismo politico è pluralismo di idee».

«I partiti», rileva "Rogliano Libera", «hanno fallito, tutti, senza tema di smentita

Mangone

Scuola, territorio e informazione

Dibattito promosso dall'Istituto comprensivo

MANGONE

I temi della comunicazione

giornalisti della Calabria, Giuseppe Soluri e l'ex responsabile Urp dell'Azienda ospedaliera di Cosenza, Sante Casella.

Se quest'ultimo si è soffermato sui vincoli delle istituzioni in materia di comunicazio-

Can